

# L'Arte del Silenzio

## ABBONAMENTI:

|                                                                                  |    |
|----------------------------------------------------------------------------------|----|
| annuo con diritto al premio del Manuale Teorico-Pubblico del Prof. Paolo Assenti | 10 |
| Come si possa diventare artisti cinema, teatro, fotografici, .....               | 7  |
| semestrale con diritto al premio suddetto .....                                  | 5  |
| (di cui la più per l'istituto del Manuale)                                       | 5  |
| annuo senza premio .....                                                         | 8  |
| semestrale .....                                                                 | 3  |

Periodico quindicinale Cinematografico d'indipendenza e battaglia  
Proprietà della Società in Accomandita "AZZURRI & C."

Direttore: GIUSEPPE LEGA

## INSERZIONI A PAGAMENTO

Per una pagina ..... L. 250  
Spazi di pagine in proporzione  
I manoscritti non pubblicati non si restituiscono  
Non si accettano ordinazioni per la prima pagina  
Non si accettano pubblicità anonime, né invii di inviti  
Un numero separato Centesimi 20  
Arretrato Centesimi 50

Direzione, Redazione e Amministrazione: FIRENZE, Via Cavour, 12 - Telefono Interurbano 12-56  
Rappresentanza e Redazione di NAPOLI e Campania: Raffaele Rispoli Piazzetta Durante al Vomero, 2  
Rappresentanza e Redazione per la "Venezia Giulia": Agenzia Teatrale A. CURIEL - TRIESTE

## Una grande Casa di vendita per tutto il mondo

La S. I. C.

Si è recentemente costituita in Roma — risultato magnifico di ardenti e tenaci volontà commerciali — una grande Casa di vendita cinematografica per tutto il mondo.

A nessuno — eccezione fatta soltanto a coloro che sono tutti intenti ad incensare Barattolo, i suoi cattivissimi metodi di lavoro e i suoi seguaci più o meno scroccori — a nessuno, ripetiamo, potrà sfuggire il profondo valore e il sostanziale significato morale e industriale di questa « S. I. C. » che nasce con i più italiani propositi e tende a far largo alla migliore nostra produzione in quei mercati stranieri di dove eravamo stati cacciati a suon di legname.

La « S. I. C. » è sorta in un momento di necessità improrogabili: mentre da ogni lato alla parte sana e eletta della Cinematografia d'Italia si tendono imboscate e si preparano pericolosi trabocchetti; in ore di convulsioni, di avidità peccesche, di lotte sordide e meschine fatte per determinare il crollo dei più intelligenti e la vittoria dei più mascalzoni.

Era tempo che si colmasse anche questa lacuna: che si provvedesse anche a questo bisogno. Tutte le forze ci sembravano tese verso la capigliatura profumata di una femmina avventizia o di un'elegante attore camérierie o di un direttore di tutto munifico fuori che di esperienza cinematografica. E dispeavamo di salvarci. Ma oggi la costituzione di questa « S. I. C. » ci dice che ancora fra noi, in questa bolscevica terra Cinematografica italiana, vivono uomini di integro carattere, d'illuminata competenza, di coraggiosa tenacia.

E potremmo non rallegrarcene? Mentre, italiani, si affaccendano a distruggere, a imporre la nostra Industria ed a sfruttarla come una elegante prostituta, un nucleo, invece, di persone audaci e oneste si accinge a salvarla con tutto il suo coraggio.

Ed è bella, veramente, e significativa e piena di ammonimenti questa contro-lotta intesa a far fronte agli assalti di una mazzarda di canaglie ingloiate che hanno scammato la Cinematografia per un Casinò di lusso e i suoi teatri per altrettante alcove di mantovane.

Bella e significativa impresa, Signori Cinematografisti!

Noi che non siamo dei venduti e dei buffoni prezzolati? per rallegrare gli occhi di qualche Padrotono da bestemmia, noi gridiamo a questa « S. I. C. » il nostro più alto e cosciente Evviva!

Giuseppe Lega.

Echi della nostra Commemorazione di Nino Oxilia

GIULIO BUCCOLINI

de "La Nazione"

Non conosco l'opera letteraria di Nino Oxilia in modo così profondo e completo da sentirmi autorizzato a trinciare giudizi. Conosco bene, sarei per dire battuto per battuto, la commedia che ha fatto la sua fama e che vive ancora nel repertorio teatrale italiano — a dire il vero in quello operettistico — che è quello drammatico — e che rappresenta la mia modesta opinione: l'improva più significativa della sua arte. Intendo dire: « Addio Giovinetta ».

E avere che Nino Oxilia e Sandro Cassano rapiti al loro sogno in diverse ma egualmente tragico modo — seppero rimorso in « Addio Giovinetta » la loro scintillante, la loro possibilità estetica, la loro visione teatrale con un'ammalgama, così che a nessuno è venuto mai in mente di ricreare nella grassezza comica la loro distinta personalità.

Tuttavia in « Addio Giovinetta » si può trovare facilmente quel tanto che prova l'ingenuo pronto e vivace di Nino Oxilia ed il senso preciso della teatralità che è il requisito più importante per uno scrittore drammatico. E scrittore drammatico può valere anche per scrittore cinematografico; perché si può aggiungere che l'efficienza plastica di un film deriva quasi esclusivamente dal senso teatrale dell'autore del soggetto. Non è quindi fuori di luogo affermare che per questo requisito Nino Oxilia si trovava nel cinematografico preso a poco come nel teatro: e cioè in casa sua. Ma disprezzatamente egli doveva rimanere nel teatro e non cinematografico per brevissimo tempo.

La guerra doveva troncare la sua attività letteraria prima, la sua vita poi. Nino Oxilia, sebbene scampato giovanissimo, lascia di sé una traccia di nobilissimo lavoro e se non sarà ricordato per la limitata opera personale, vivrà a fianco di un altro giovane di ingegno che una malattia terribile rapì a poco più di venti anni, Sandro Cassano, col quale scrisse quella deliziosa commedia goliardica che rimane e rimarrà come esempio di teatro sentimentale, fatto di piccole cose, di molta grazia e di infinita semplicità e ingenuità giovanile.

Giulio Buccolini.

## Al fratello che dorme

Lettera di ANDREA FELICE OXILIA.

Dimmi se hai freddo, dimmi se il vento di questa sera così triste smorza i capelli sulla tua fronte opita.  
Le mie sono dorate — i tuoi sono rossi —  
tollati come fiori  
tra la nebbia — come anime  
nello cielo.

I passanti alzino i barcai rubriccianti; cominciando in fretta,  
Dimmi se vuoi che io ti metta  
clicho  
una piccola lampada di regala  
come quando eri bambino.

Sotto strada che porta a te non c'è nessuno  
e la pioggia comincia a cadere.  
Lasciami lasciarmi vedere  
se non ti ha  
Lasciami ascoltare  
se la tua voce, in sogno, non si lagna.  
Per coprirli di piume, per difenderti meglio  
ai stardi in due nel mio mantello bruno.

Dimmi dimmi se questa sera di pena  
non ti guarda triste per il tuo cuore solo;  
perché nel ritmo uguale  
dolce, somnesso  
ti riporti dal prelo  
il tuo letto di casa, il buon giaccone.

Dimmi se hai freddo, dimmi  
(in credi il mio tormento)  
se c'è troppo vento, se c'è troppo buio...  
ti stringerei le mani — accenderò con parole  
di gioia  
il sorriso degli angeli lontani.  
Traccerò per te nel tuo cuore  
premerò per te nel tuo cuore  
ancora un po' di caldo, ancora un poco  
di sole.

Andrea F. Oxilia

Mentre il nostro giornale dedicato al povero Nino Oxilia era in macchina ci giungeva questa lettera di Andrea Felice Oxilia, fratello di Nino, scritta da lui pochi mesi dopo la morte gloriosa del Poeta indimenticabile. La pubblichiamo oggi, reverentemente. (N. A. L.)

## Il mio concorso

Ancora 15 giorni e poi il concorso è chiuso. Molte e molte definizioni sono già giunte alla Direzione de « L'Arte del Silenzio », ma ancora ne aspetto.

Intanto ecco la pubblicazione di altre definizioni arrivate:

5. - Abbozza, smorza e fa rivivere il legato artistico. — (Fede e speranza).
6. - Come ogni insegnamento artistico vero, la Scuola seria e cociente, schiude nuovi orizzonti. — (Ars et labor).
7. - Uccide l'ignoranza bruta e grezza e dà vita alla bellezza dell'Arte. — (Veni Vidi... Vinsi!).
8. - Rivive lo spirito artistico e fa rivivere le verdi tache! — (Un contenuto).
9. - Studio della scienza visiva. — (Frie).
10. - Perfezionamento degli artisti. — (Medaglianti).



Rammento ancora il tema e il Regolamento del Concorso.

**Definire nel giro più breve di parole l'utilità della Scuola Cinematografica.**

All'autore della definizione più bella e PIÙ BREVE, vincitore del presente concorso, sarà data in premio una

**Medaglia d'Oro del valore reale di L. 500**  
**Chiusura del Concorso alla mezzanotte del 15 Dicembre 1920.**

## REGOLAMENTO:

1. - Tutte le definizioni dovranno pervenire raccomandate alla Direzione dell' « Arte del Silenzio » non più tardi della mezzanotte del 15 Dicembre 1920.
2. - In luogo della firma dell'autore, le definizioni inviate dovranno recare un motto ed un numero di quattro cifre.
3. - Le definizioni dovranno essere scritte a macchina.
4. - Gli scritti firmati verranno senz'altro costituiti.
5. - Tutte le definizioni col relativo motto verranno

## Un illustratore

MANFREDO BORSI

Per quanto il giornale che dirigo si rivolga a tutt'altro ambiente di quello per il quale il mio giovane amico lavora, mi è parso, tuttavia, non inopportuno dettare per lui queste piccole e fuggovoli note.

Manfredo Borsi è uno dei più abili collaboratori di quel « Giornale della Domenica » che da anni lusinghissimi riuscita il migliore consenso del pubblico grande e piccolo d'Italia e straniero.

Le illustrazioni di Manfredo Borsi sono tante piccole pietre preziose: tanti pic-

11. - Nessun nasce maestro. — (Volontà e pazienza).

12. - Insegna ad agire molto e a parlare poco. Ottima in un'epoca in cui si agisce poco e si parla molto. — (Ad astra).

13. - Come dal blocco di grezzo marmo il maestro trae il capolavoro, così la Scuola cinematografica fa dell'inesperto, il grande artista. — (Forza e Coraggio).

14. - La Scuola Cinematografica sta all'alunno come il sole alle piante. — (Forza e Coraggio).

15. - In ogni genere di Arte bisogna nascere artisti. Nell'Arte muta si dice soltanto dopo la Scuola. — (Forza e coraggio).

16. - La scuola Cinematografica è utile per l'emancipazione della Società e per far conoscere l'istruzione artistica. — (Vielle).

17. - Fa una sana opera di purificazione: Respinge senza pietà i sordomuti dell'Arte. — (Egemonie).

(continua).

ranno via via che giungeranno elencate su l' « Arte del Silenzio ».

18. - La Commissione esaminatrice è formata dal Comitato di Redazione, che giudicherà imparzialmente.

19. - Avvenuto il riconoscimento del vincitore del Concorso, esso dovrà affrettarsi a comunicare alla Direzione de « L'Arte del Silenzio » il suo preciso nome e cognome, corredato dall'indirizzo, ripetuto altresì, a prova della sua identità, il numero di quattro cifre posto a fianco del motto.

20. - Appena la Direzione de « L'Arte del Silenzio », sarà in possesso di tutto come sopra è detto, invierà a mezzo posto assicurato una Medaglia d'Oro del valore reale di L. 500 rinchiusa in elegante astuccio.

21. - Data che vi fosse più di una definizione degna di premio, queste verranno giudicate con l'ordine di una sorte.

22. - Il vincitore potrà pure inviare anche la sua fotografia che verrà inserita gratis su l' « Arte del Silenzio ».

23. - Raccomando poi indistintamente a tutti quelli che ancora manovrano « definizioni » di attenersi scrupolosamente al regolamento, e non scrivere « penna nuda parola e nessun cenno, perché s'incontrerebbe, assolutamente, nel pericolo di vedersi costretti. E non questo rinnovo gli auguri a tutti e specialmente all' vincitore!!!

accolto d'amile.

.....

colli capolavori di suggestiva e calda bellezza.

Bimbi ricciuti, paesaggi di sogno, albori e casine minuscole, faccine con occhi pieni di sole e chiome piume d'ombra, figurine tracciate con delicatezza mirabile costituiscono i soggetti più cari al suo cuore e alla sua fantasia di artista.

Poiché egli è giovanissimo e mi sembra non privo di tenace e dura volontà e innamorato come pochi della sua arte, avrà, senza dubbio, e tra breve, il migliore e più splendente successo.

Questo è naturalmente anche l'augurio mio fraterno: l'augurio gioi, di chi sa con quanto ardente passione egli tenda di continuo verso zone di più completa e maiuscole bellezza.

y. k.



# BRUNA

nel "provino",

Coadiuvata dai Sigg. VALTER-LAO

**SCUOLA CINEMATOC**  
LIVORNO " " " FIRE



# KATTY

NELLA RETE

D FERRANTE e BRUNO FOCARDI

DE



GRAFICA "AZZURRI",  
IN ZE S. PAULO DEL BRASILE



**Giuseppe Lega** ha ultimato tre forti drammi cinematografici: « Il sangue e il capriccio », « La dolce follia » e « Il peccato ucciso ». Pare che uno di essi sarà interpretato dalla valorosa Margot Pellegrinetti.

Le proiezioni di films di tal genere oltre a riuscire estremamente interessanti, sono di efficace, benefico contributo per l'elevamento morale e patriottico del popolo nostro, poiché riaccendono in esso le sopite ma non spente italiane virtù.

Epperò nell'esprimerle i sensi del mio profondo compiacimento. Le porgo i migliori auguri perchè la perseveranza in un'opera nella quale la Nazione può risentire benefici influssi, abbia sempre a recarle le più grandi soddisfazioni.

Con ogni osservanza.

*Il Generale di Divisione*  
**ERNESTO DE MARCI.**

tempo e riprodotti i momenti d'entusiasmo e di fede ardente trascorsi in quelle giornate memorabili, e che vi ho condotto la mia famiglia per dargli un'idea della grandiosità della manifestazione, idea che non si poteva avere dalle descrizioni dei giornali troppo pallide al confronto della realtà.

R. REGAINI.  
Comando della Brigata Ancona.

Ossequi distinti

envio riconoscenti ringraziamenti per la gentile offerta di biglietti trasmessi con suo foglio in

**Cosmopolita** „ È una nuova rivista cinegrafica che esce a Roma. Le auguriamo, un grande e im-

auguriamo al nostro amico successo e fortuna.

РАЙСА "АЗГУРДИ

- Succursale: LIVORNO Via Vitt. Emanuele 13

\_\_\_\_\_